

**L.R. n. 18/2000 “NORME IN MATERIA DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI STORICI, MUSEI E BENI CULTURALI”
PIANO 2018**

Vers. 03 – Ultimo agg: 23/02/2018

1) Le aree di intervento e le azioni prioritarie sono variate rispetto al Piano 2017?

Come nel 2017, gli ambiti progettuali su cui gli enti locali possono presentare domanda sono quelli dei nuovi servizi, allestimenti, sedi, attrezzature tecnologiche (scheda “A”) e delle attività di valorizzazione e promozione degli istituti e dei patrimoni (scheda “B”); tuttavia, esclusivamente per quanto riguarda i musei, nell’ambito di progetti di tipo “A”, potranno essere compresi anche interventi di restauro (urgenti o di notevole rilevanza culturale), di cui al paragrafo “conservazione e restauro” del punto 2.2 del “Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali per il triennio 2015–2017” (attualmente in vigore fino ad approvazione del successivo).

2) In caso di associazioni tra Comuni, è sempre necessario presentare la dichiarazione di adesione dei Comuni partecipanti al progetto presentato dal capofila?

Le dichiarazioni di adesione di tutti i Comuni partecipanti al progetto sono necessarie per le forme associative costituitesi ai fini della presentazione del progetto.

Non lo sono per i Comuni già convenzionati tra loro in ambito culturale (mediante accordi, convenzioni, intese); in questo caso è sufficiente allegare l’atto che già li unisce, dove s’individua il capofila.

3) I requisiti di ammissibilità sono sempre i medesimi?

Sostanzialmente sì e sono quelli puramente formali e strettamente oggettivi (soggetti legittimati, modalità e termini di presentazione delle domande, condizioni per l’assegnazione del contributo, allegati obbligatori); altri requisiti contenenti elementi di merito (come la coerenza del progetto rispetto agli obiettivi e alle azioni prioritarie del Programma regionale) saranno considerati nell’ambito del processo di valutazione dei progetti.

4) Quali sono le principali novità introdotte quest’anno per l’assegnazione del contributo?

Sono stati previsti dei limiti di spesa minima per i progetti di tipo “B”, pari a € 6.000 (IVA inclusa) per i musei e € 5.000 (IVA inclusa) per biblioteche e archivi;

Riviste le percentuali di oscillazione dell’eventuale contributo regionale sul costo totale dei progetti di tipo “A” (dal 30 al 60% per i musei; dal 30 al 50% per biblioteche e archivi) e di tipo “B” (dal 20 al 50% per i musei; per biblioteche e archivi: dal 30% al 50%); comune a tutti gli ambiti e a tutte le tipologie di progetto (tranne che per i tipi “A” dei musei), la previsione di giungere fino al 70% per Unioni di Comuni, altre forme associative tra Comuni e Comuni istituiti per fusione;

In ogni caso il contributo non potrà superare, nei progetti di tipo “A”, € 50.000 per i musei ed € 40.000 per biblioteche e archivi mentre in quelli di tipo “B”, € 30.000 per i musei e € 40.000 per biblioteche e archivi.

Per maggiore chiarezza consultare la seguente tabella riassuntiva:

Ambito	Biblioteche e archivi		Musei	
	A	B	A	B
Tipo di progetto (scheda)				
Limite minimo di spesa (IVA inclusa)	< 10.000 abitanti: € 5.000 10.001-50.000 ab.: € 8.000 >50.000 abitanti: € 10.000	€ 5.000	€ 12.000	€ 6.000
Limiti del contributo regionale sul costo totale (comuni singoli)	30 – 50 %	30 – 50 %	30 – 60 %	20 – 50%
Limiti del contributo regionale sul costo totale (unioni, comuni associati e fusioni)	70%	70%	30 – 60 %	70%
Limite massimo del contributo regionale	€ 40.000	€ 40.000	€ 50.000	€ 30.000

5) I criteri di valutazione sono variati?

in generale, viene dato maggiore peso alla partecipazione al progetto di più comuni in forma associata; non è più un criterio a sé stante che il territorio comunale ricada in aree soggette a calamità naturali; la qualità progettuale viene accompagnata dalla coerenza del progetto rispetto al Programma regionale.

6) Quali sono le principali scadenze previste?

Tabella riassuntiva:

Tipo di progetto (scheda)	A (2018/19)	B (2018)	B (2018/2019)
Termine per la presentazione domande	Mercoledì 28/03/2018 , ore 18 PEC bam@postacert.regione.emilia-romagna.it		
Termine per l' avvio dell'intervento e per la presentazione della dichiarazione di avvio	15/12/2018		
Termine per la conclusione intervento	31/12/2019	31/12/2018	30/06/2019
Termine per la presentazione della dichiarazione di ultimazione intervento	15/01/2020	15/01/2019	15/07/2019
Termine per la presentazione via PEC della relazione e rendicontazione dell'intervento	31/03/2020	31/03/2019	30/09/2019
Anno finanziario di esigibilità del contributo regionale	2019	2018	2019

7) Quali sono i **documenti da caricare** sulla piattaforma?

I **documenti da caricare**, se necessari, sono

- dichiarazione di adesione dei comuni partecipanti ad un progetto, in caso di richiesta da parte di Unioni di Comuni che non abbiano conferito l'esercizio in forma associata di funzioni culturali e altre forme associative fra Comuni (almeno tre), se costituitesi per l'occasione;
- accordi, convenzioni, intese vigenti in ambito culturale nel caso di altre forme associative fra Comuni (almeno tre) già in precedenza formalizzate;
- questionario di autovalutazione dei musei, per i musei che non abbiano fatto la domanda per il Piano museale 2016 e/o 2017, da produrre compilando il modulo scaricabile dalla pagina WEB di riferimento per l'avviso; www.ibc.regione.emilia-romagna.it/2018-avvisolr18-musei
- questionario standard di servizio 2017 degli archivi, scaricabile dalla pagina WEB di riferimento per l'avviso; www.ibc.regione.emilia-romagna.it/2018-avvisolr18-biblioteche
- relazione sul Piano di Gestione della prima annualità, per i musei di nuova istituzione.

Si consiglia di predisporre i documenti prima di accedere alla piattaforma online

Tutti i file debbono essere in formato PDF.

Qualora il soggetto richiedente presenti più progetti, può allegare la documentazione una volta soltanto.

8) **Quali sono le modalità per l'accesso alla piattaforma online e l'inserimento dei progetti?**

I **link riportati negli avvisi e nelle pagine WEB del sito IBC** ad essi dedicati, sono da utilizzare al primo accesso per la registrazione dell'operatore, che potrà inserire più progetti per la tipologia di scheda per la quale si è registrato.

Se un soggetto proponente vuole fare domanda per tutte e due le tipologie di scheda (scheda A – Sedi e allestimenti, scheda B – Valorizzazione), dovrà registrarsi per ogni singola tipologia.

Una volta che l'operatore si è registrato, può usare il link ricevuto all'atto della/e registrazione/i per presentare una o più domande sullo stesso tipo di scheda. Per poter iniziare la compilazione di una nuova scheda dello stesso tipo è necessario prima completare la compilazione della scheda corrente.

Si consiglia di salvare utilizzando i tasti "avanti" o "indietro" almeno ogni 10 minuti circa per evitare di venir scollegati dal server a causa del time-out perdendo i dati inseriti nella pagina corrente.

Se l'operatore vuole sospendere la compilazione, salvando le pagine già inserite, deve utilizzare il tasto in basso a sinistra "Riprendi successivamente". Le volte successive per uscire dalla compilazione è sufficiente chiudere la finestra del browser web. Si consiglia di non usare mai il pulsante "USCIRE E RIPULIRE IL FORMULARIO", a meno che si voglia cancellare tutti i dati inseriti.

Gli importi richiesti debbono essere immessi senza caratteri di separazione delle migliaia, altrimenti il punto "." viene interpretato come separazione dei decimali.

Nel caso di progetti che coinvolgano più soggetti, alla voce “indirizzo/i”, dopo la richiesta “denominazione Istituto”, è possibile inserire, oltre all’indirizzo dell’istituto del comune capofila, anche gli indirizzi degli altri istituti partecipanti.